

**TERAPIA ENDOCRINA NEL CARCINOMA MAMMARIO:
ESPERIENZE A CONFRONTO E PROSPETTIVE FUTURE**

17 settembre 2026

Hotel Maggior Consiglio – Str. Terraglio, 140, 31100 Treviso TV
Evento di Formazione sul Campo (Gruppo di Miglioramento)
accreditato ECM nazionale

Responsabili scientifici

Dr. Dario Palleschi, Dr.ssa Silvia Angelini

Professioni accreditate: MEDICO CHIRURGO: Oncologia, Ginecologia e Ostetricia, Psicoterapia;

PROGRAMMA

14:30 Benvenuto e presentazione del Corso

Silvia Angelini – Dario Palleschi

15:30 L'aderenza terapeutica degli inibitori dell'aromatasi: dati dalla letteratura

Michela Bortolin

16:15 Inibitori aromatasi: gestione problematiche legate alla sfera sessuale

Monica Bazzano

17:00 Definizione della corretta strategia per migliorare l'aderenza terapeutica: esperienze a confronto

Nicoletta La Mura - Maria Concetta Cursano

17:45 Osteoporosi e inibitori dell'aromatasi

Ciro Longobardi

18:30 Problematiche ginecologiche correlate alle terapie endocrine adiuvanti

Barbara Zasso

19:15 La prima linea CT post inibitori delle cicline quale trattamento?

Giovanni Vicario

20:00 Raccolta di proposte e suggerimenti indirizzati a migliorare l'aderenza e la compliance e gestione problematiche della sfera sessuale del trattamento ormonale nelle pazienti con carcinoma alla mammella ormono-positivo

Moderano: Silvia Angelini – Dario Palleschi

Partecipano: Michela Bortolin - Monica Bazzano - Nicoletta La Mura - Maria Concetta Cursano -
Ciro Longobardi - Barbara Zasso - Giovanni Vicario

20 .15 Take Home Message

Silvia Angelini – Dario Palleschi

20.30 Chiusura Dei Lavori

Silvia Angelini – Dario Palleschi

RAZIONALE

Le neoplasie della mammella sono i tumori diagnosticati con maggior frequenza nelle donne e questo dato si registra in tutte le classi di età. Dalla fine degli anni novanta si osserva una continua tendenza alla diminuzione della mortalità per carcinoma mammario (-0,8%/anno), attribuibile a una maggiore diffusione dei programmi di diagnosi precoce (quindi all'anticipazione diagnostica) e anche ai progressi terapeutici. Il carcinoma mammario è una patologia estremamente eterogenea caratterizzata da decorsi clinici spesso diversi anche in presenza di caratteristiche cliniche e istopatologiche inizialmente simili. La terapia ormonale adiuvante riduce il rischio di recidiva e di morte nelle pazienti con neoplasia mammaria Luminale. Dopo una lunga stagione in cui Tamoxifene è stato l'unico trattamento utilizzato in questo setting nel primo decennio degli anni 2000 gli studi hanno dimostrato che gli Inibitori dell'Aromatasi riducono significativamente, rispetto a Tamoxifene, il rischio di recidiva, di morte per neoplasia e di mortalità globale. La terapia ormonale con inibitori dell'Aromatasi è dunque pratica consolidata per l'oncologo medico ma sicuramente esistono a tutt'oggi questioni aperte quali il problema dell'aderenza al trattamento, la gestione delle tossicità e la durata del trattamento. Fatte salve queste premesse, il progetto nasce come momento di confronto e discussione tra oncologi e altri specialisti dello stesso ambito territoriale dedicato alla valutazione collegiale delle esperienze accumulate nella gestione multidisciplinare delle pazienti affette da carcinoma mammario con recettori ormonali positivi. I partecipanti saranno chiamati a condividere le proprie esperienze di pratica clinica, a evidenziare i risultati conseguiti, le criticità superate o che restano da risolvere.